

*Dopo due secoli di permanenza nell'ex monastero di S. Chiara l'Ospedale civico di Sassuolo ha una nuova sede di quasi 42.000 metri quadri*



## Inaugurato il nuovo ospedale di Sassuolo

Con una cerimonia alla quale hanno partecipato oltre un migliaio di persone, sabato 29 gennaio è stato inaugurato il nuovo ospedale Civile di Sassuolo, una struttura che a regime garantirà circa 16 mila ricoveri l'anno e 180 mila visite e prestazioni strumentali ambulatoriali.

Attrezzature mediche d'avanguardia e cura dei dettagli, 96% delle stanze con due letti e scelta oculata dei materiali di costruzione e dei colori.

Un'area specifica per l'atterraggio degli elicotteri da soccorso e una forte integrazione con la rete ospedaliera provinciale per velocizzare i tempi delle indagini diagnostiche e fare viaggiare i referti via computer. Sono alcune delle caratteristiche del nuo-

vo ospedale Civile di Sassuolo realizzato nella prima cintura urbana a ridosso delle colline, nasce rispettando i più moderni standard delle strutture sanitarie del terzo millennio: un'ampia dotazione di servizi, un adeguato numero di posti letto, una vasta gamma di attività ambulatoriali e diagnostiche.

Nato dalla fusione tra il vecchio Ospedale civile e Villa Fiorita, l'ospedale si sviluppa su circa 40 mila metri quadrati, dispone di 253 posti letto, impiega circa 500 persone e serve gli oltre 110 mila residenti nei Comuni del distretto sanitario, composto da Sassuolo, Fiorano, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano e, per alcune discipline specifiche, anche quelli dei distretti di Pavullo e Vignola. Dei 253 posti letto, 101 sono riservati all'area medica, 71 all'area chirurgica, 36 all'area materno infantile,

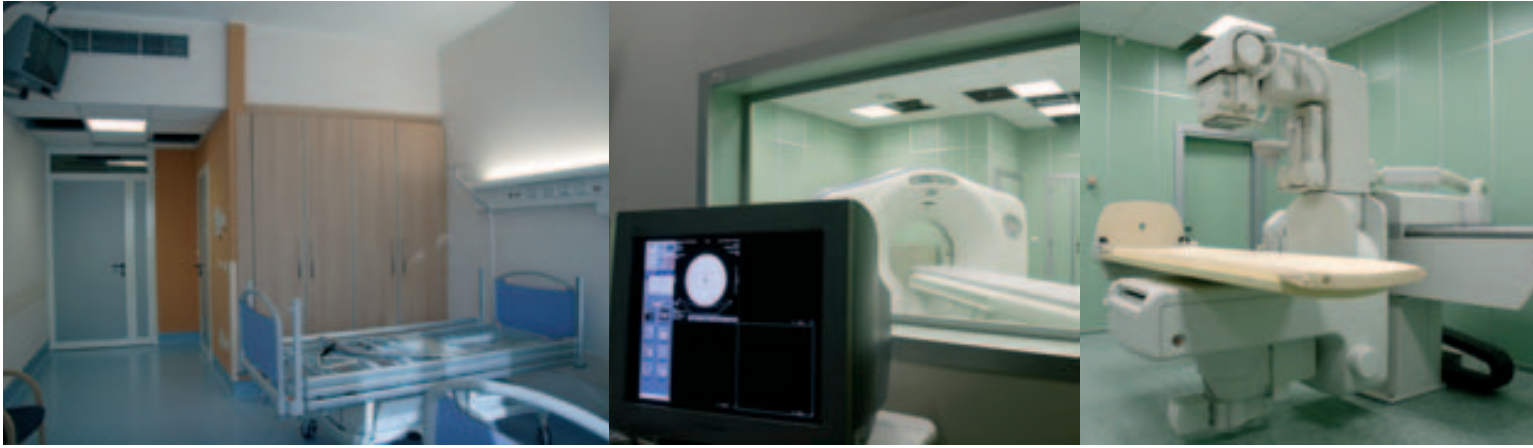


24 alla lungodegenza, 15 alla dialisi, 6 alla libera professione.

Sono intervenuti alla inaugurazione il Sottosegretario del Ministero della Salute Antonio Guidi, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani, l'assessore regionale alla Sanità Giovanni Bissoni, il Presidente della Provincia di Modena Emilio Sabattini, il Sindaco di Sassuolo Graziano Pattuzzi e Roberto Rubbiani, Direttore Generale dell'Azienda USL Modena, il Vescovo della Diocesi di

Reggio Emilia e Guastalla Mons. Adriano Caprioli che ha impartito la benedizione ai locali.

Gli intervenuti hanno sottolineato come "insieme all'ospedale di Baggiovara integrato con il Policlinico, il nuovo ospedale di Sassuolo costituisce il tassello che ancora mancava per dare corpo alla rete provinciale ideata dal Piano Attuativo Locale del 1997. L'inaugurazione dei due ospedali collocherà quest'area territoriale ai livelli di eccellenza in regione e in Europa".



## Un ospedale all'avanguardia

*Previsti 16 mila ricoveri l'anno*

L'ospedale è composto da un edificio circolare su 4 livelli, da un edificio lineare di 5 piani adibito alla funzione ospedaliera vera e propria e da uno stabile destinato a Poliambulatorio.

Il trasferimento delle attività da Villa Fiorita è già in fase di attuazione, quello dal vecchio ospedale civile sarà completato attorno a giugno, ad eccezione del day hospital oncologico, della riabilitazione e degli ambulatori, che si trasferiranno nei primi mesi del 2006 nel poliambulatorio collocato a fianco della struttura ospedaliera principale. A regime si prevedono circa 16 mila ricoveri l'anno e 180 mila visite e prestazioni strumentali ambulatoriali.

La dotazione tecnologica è particolarmente ampia ed assai più ricca rispetto alla situazione attuale, con 7 sale operatorie, 3 sale travaglio-parto, 2 sale gessi, 3 sale endoscopia, 1 Risonanza Magnetica aperta, 1 nuova Tomografia assiale computerizzata, 4 diagnostiche radiologiche, 5 diagnostiche ecografiche. L'ospedale di Sassuolo, come quello di Baggiovara, è coinvolto in tre importanti progetti tecnologici di rilievo internazionale che incideranno profondamente sull'organizzazione sanitaria della provincia di Modena. Si tratta del Laboratorio unificato di analisi per le attività diagnostiche di base, del Sistema di archiviazione e comunicazione delle Immagini radiologiche e del nuovo Sistema informativo ospedaliero.

L'ospedale è costato circa 68 milioni e 700 mila euro, pari a 133 miliardi di vecchie lire, e ha richiesto nove anni di lavori. I 60 milioni per la struttura provengono dallo Stato, dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Azienda USL, dai Comuni del Distretto sanitario di Sassuolo e dalla Società mista di gestione, che si è fatta carico con altri 8 milioni di euro anche delle tecnologie biomedicali, del sistema informatico locale e degli arredi.

La gestione è affidata alla "Ospedale di Sassuolo SpA", società mista pubblico-privata della quale fanno parte l'Azienda USL di Modena con il 51% delle azioni e To Life SpA con il 49%, nell'ambito di una sperimentazione gestionale regolata e autorizzata dalla Regione Emilia-Romagna.

